

Codice A2015A

D.D. 18 marzo 2026, n. 111

**d.lgs. 152/2006 art. 19 e l.r. 13/2023 - procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e contestuale Valutazione d'incidenza inerente il progetto "OPERA 25\_L65\_P03\_07. L. 65/2012 e s.m.i. Opera inserita nella seconda intesa con il Commissario per l'Attuazione delle funzioni di cui alla L. 65/2012. REALIZZAZIONE NUOVO STADIO DEL BIATHLON E PISTA DA SKIROLL Realizzazione di un Centro Federale di Sci Nordico e ...**



**ATTO DD 111/A2015A/2026**

**DEL 18/03/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO**

**A2015A - Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica**

**OGGETTO:** d.lgs. 152/2006 art. 19 e l.r. 13/2023 – procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e contestuale Valutazione d'incidenza inerente il progetto “OPERA 25\_L65\_P03\_07. L. 65/2012 e s.m.i. Opera inserita nella seconda intesa con il Commissario per l'Attuazione delle funzioni di cui alla L. 65/2012. REALIZZAZIONE NUOVO STADIO DEL BIATHLON E PISTA DA SKIROLL Realizzazione di un Centro Federale di Sci Nordico e realizzazione di un Poligono da Biathlon CUP | J25B23000880001”, localizzato nel comune di Pragelato (TO) – cat. B.8. t) - Pos. 2025-32/VIA-VER.

Premesso che:

- in data 18 dicembre 2025 il legale rappresentante dell'Unione Montana dei Comuni Olimpici della Via Lattea ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale domanda di avvio del procedimento di verifica dell'assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, comma 1 del d.lgs. 152/2006, relativamente al progetto denominato: “OPERA 25\_L65\_P03\_07. L. 65/2012 e s.m.i. Opera inserita nella seconda intesa con il Commissario per l'Attuazione delle funzioni di cui alla L. 65/2012. REALIZZAZIONE NUOVO STADIO DEL BIATHLON E PISTA DA SKIROLL Realizzazione di un Centro Federale di Sci Nordico e realizzazione di un Poligono da Biathlon CUP | J25B23000880001”, localizzato nel comune di Pragelato (TO);

- il proponente ha presentato la domanda, unitamente ai relativi allegati, tramite il servizio digitale di presentazione delle istanze on-line, di cui alla D.G.R. n. 15-8403 del 08 aprile 2024, che consente di ottemperare, in via informatica, anche agli adempimenti inerenti il deposito degli elaborati ai fini della partecipazione del pubblico, di cui all'art. 19, comma 3 del d.lgs. 152/2006;

- il progetto originale, “Realizzazione Impianto di SKIROLL e BIATHLON nel parterre del sito Olimpico del Salto di PRAGELATO”, sottoposto alla procedura di VIA nel 2023 conclusasi con

giudizio positivo di compatibilità e PAUR (DGR n. 17-8126 del 31 gennaio 2024), era stato soggetto ad una prima modifica sottoposta a Verifica di VIA, conclusasi con esclusione dalla VIA (DD 108/A2106B/2024 del 30 aprile 2024);

- il progetto oggetto del presente provvedimento, si configura come ulteriore modifica ed aggiornamento del già citato progetto originale “*Realizzazione Impianto di SKIROLL e BIATHLON nel parterre del sito Olimpico del Salto di PRAGELATO*”, e prevede in sintesi:

- traslare il Poligono di Tiro verso i trampolini K120 e K95, deviando il tracciato delle piste dietro al poligono stesso;
- eliminare il sovrappasso di fronte all’hotel;
- riorganizzare il lungo-fiume;
- conservare e riattivare la seggiovia esistente;

- il progetto rientra nella categoria progettuale B.8.t) e ricade in parte all’interno del sito “Natura 2000 – ZPS IT1110080 - Val Troncea”;

- il Nucleo Centrale dell’Organo Tecnico Regionale, individuato con D.G.R n. 14-8374 del 29 marzo 2024, sulla base delle previsioni di cui all’art. 5 della L.R. 13/2023, verificate la natura e le caratteristiche dell’intervento, ha individuato nel Settore Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell’eredità olimpica della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, la struttura regionale responsabile del presente procedimento nonché, quali strutture regionali interessate all’istruttoria, le Direzioni Ambiente, energia e territorio; Agricoltura e cibo e Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica; in relazione alle rispettive componenti ambientali interessate ed alle specifiche competenze per l’approccio integrato all’istruttoria;

- a seguito della verifica della completezza della documentazione presentata, di cui al comma 2, art. 19 del D.Lgs. 152/2006, il Nucleo centrale dell’Organo Tecnico Regionale, in accordo con i competenti uffici del Settore procedente, non ha ritenuto necessario procedere alla richiesta di integrazioni;

- in data 23 dicembre 2025 il Nucleo centrale dell’Organo Tecnico ha pubblicato sul sito web della Regione Piemonte l’avviso di avvenuto deposito degli elaborati, nonché dell’intera documentazione progettuale presentata, ai fini della consultazione da parte del pubblico, a seguito del quale, nei termini previsti, non sono pervenute osservazioni;

- con nota prot. n. 23074/A2015A del 23-12-2025, il Nucleo Centrale dell’Organo tecnico ha dato avvio al procedimento con la comunicazione agli Enti territorialmente competenti dell’avvenuta pubblicazione sul sito web istituzionale della documentazione progettuale.

Considerato che:

- con nota prot. n. 222/A2015A del 09-01-2026, il Responsabile del procedimento ha convocato per il giorno 19 gennaio 2026 la riunione dell’Organo Tecnico Regionale, con il supporto tecnico-scientifico di ARPA Piemonte;

- in data 21 gennaio 2026 è stata indetta la Conferenza di Servizi istruttoria ai fini dell’effettuazione, con i soggetti interessati di cui all’art. 9 della L.R. 13/2023, dell’esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento;

- in merito alle compensazioni ambientali, si prende atto del parere favorevole espresso dalla Conferenza di Servizi del 21/01/2026, rispetto alla proposta del proponente di individuare come compensazione ambientale la dismissione degli impianti di risalita abbandonati in area Belotte, in alternativa alla condizione ambientale n. 4 di cui alla DGR n. 17-8126 del 31 gennaio 2024.

- in data 11 febbraio 2026, acquisite con prot. n. 2423/A2015A, il proponente ha presentato integrazioni spontanee;

- con nota prot. 2857/A2015A del 17-02-2026, il Responsabile del procedimento ha convocato, ai sensi dell'art. 14 e dell'art. 14 bis della legge 241/1990, per la data del 27-02-2026 una conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona per l'espletamento degli adempimenti istruttori relativi alla documentazione integrativa presentata;

- nel corso del procedimento sono stati acquisiti i seguenti contributi, pareri o assensi comunque denominati, pervenuti da parte dei componenti dell'Organo Tecnico Regionale e dai soggetti interessati:

- **Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TO3** pervenuto con nota prot. 1205/A2015A del 22-01-2026.
- **Città Metropolitana di Torino** pervenuto con nota prot. n. 1351/A2015A del 26-01-2026.
- **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino** pervenuto con nota prot. n. 1350/A2015A del 26-01-2026.
- **S.M.A.T. spa** pervenuto con nota prot. n. 2268/A2015A del 09-02-2026
- **Settore Tecnico Piemonte Nord della Direzione Ambiente, Energia e territorio** pervenuto con nota prot. n. 3496/A2015A del 26-02-2026.
- **Settore Tecnico Regionale - CMTO della Direzione Ambiente, Energia e territorio** pervenuto con note prot. n. 3622/A2015A del 27-02-2026.
- **Direzione Ambiente** pervenuto con nota prot. n. 3596/A2015A del 27-02-2026.
- **ARPA Piemonte** pervenuto con nota prot. n. 3894/A2015A del 03-03-2026.
- **Direzione Agricoltura e cibo** pervenuto con nota prot. n. 3890/A2015A del 03-03-2026.
- **Settore Geologico della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica** pervenuto con nota prot. n. 3935/A2015A del 03-03-2026.
- **Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie** pervenuti con note prot. n. 1350/A2015A del 26-01-2026 e n. 39497/A2015A del 12-03-2026.

Rilevato che:

- le criticità ambientali, riguardanti l'intervento in progetto ed evidenziate nel corso dell'istruttoria, risultano contenute e possono comunque essere risolvibili mediante l'osservanza di specifiche condizioni ambientali, da attuarsi nelle successive fasi progettuali e realizzative dell'opera;

- le stesse condizioni ambientali, specificate nell'Allegato A alla presente Determinazione, quale parte integrante e sostanziale, verranno verificate nella fase di progettazione definitiva/esecutiva e realizzazione delle opere e, pertanto, sarà cura del Responsabile del procedimento disporre in tali fasi la verifica delle stesse, secondo la procedura prevista dall'art. 28 del D.Lgs 152/2006;

- le Amministrazioni e i Soggetti competenti per territorio, che hanno fornito osservazioni per i profili di rispettiva pertinenza, nel rispetto di quanto disposto dal citato art. 28 del D.Lgs. 152/2006, sono tenute a collaborare con l'Autorità competente ai fini della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali vincolanti, riportate nel citato Allegato A.

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra richiamato e degli elementi di verifica di cui all'allegato V del D.Lgs. 152/2006, di escludere il progetto in questione dalla valutazione di impatto ambientale cui agli artt. 23 e ss. del D.Lgs. 152/2006, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali richieste e dettagliatamente illustrate nell'Allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Tutto ciò premesso e considerato:

- viste le risultanze dell'istruttoria svolta dall'Organo Tecnico Regionale e i pareri e i contributi tecnici acquisiti;
- preso atto del parere positivo di Valutazione d'incidenza di cui alla nota prot. n. 39479/A2015A del 12-03-2026 dell'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie;
- in accordo con il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale.

Verificata la regolarità amministrativa del presente atto e attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Attestata l'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata dalla direttiva 2014/52/UE e s.m.i.;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990, - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 152/2006 recante - "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 42/2004 - "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;
- L.R. 45/1989 - "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici - Abrogazione legge regionale 12 agosto 1981, n. 27 " e s.m.i.;
- L.R. 23/2008 - "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- L.R. 13/2023 - "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 14-8374 del 29-03-2024 recante "Legge regionale 13/2023, articolo 5, comma 4. Approvazione della composizione dell'Organo tecnico regionale, di cui all'articolo 5, comma 1, della medesima legge regionale, e dell'organizzazione e delle modalità operative per l'espletamento delle procedure di competenza regionale nei procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione d'impatto ambientale (VIA). Revoca della D.G.R. n. 21-27037 del 12 aprile 1999, della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno

2008 e della D.G.R. n. 26-7197 del 12 luglio 2023 " e s.m.i.;

*determina*

- di non assoggettare, per le ragioni espresse in premessa, il progetto dell'Unione Montana dei Comuni Olimpici della Via Lattea "*OPERA 25\_L65\_P03\_07. L. 65/2012 e s.m.i. Opera inserita nella seconda intesa con il Commissario per l'Attuazione delle funzioni di cui alla L. 65/2012. REALIZZAZIONE NUOVO STADIO DEL BIATHLON E PISTA DA SKIROLL Realizzazione di un Centro Federale di Sci Nordico e realizzazione di un Poligono da Biathlon CUP | J25B23000880001*", localizzato nel comune di Pragelato (TO), alla valutazione di impatto ambientale di cui agli artt. 23 e ss. del D.Lgs. 152/2006, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali vincolanti ai fini della realizzazione dell'intervento, dettagliatamente riportate nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, da recepire nelle successive fasi di progettazione e realizzazione delle opere;
- di prendere atto del parere positivo di Valutazione d'incidenza espresso dall'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie con Determina n. 40 del 17-02-2026 "*VincA – Screening specifico Art. 43 L.R. 19/09 – DPR 357/97 e s.m.i. Rimozione funi portanti/traenti, struttura epigea e plinti degli impianti di risalita denominati seggiovie Gourg (già Conca del Sole) e Maidette II (già Smeraldo) e sciovie Cristallo e Belotte-piz, comune di Pragelato (TO). Sito Rete Natura 2000: IT11100080 "Val Troncea" – Giudizio di Incidenza*", allegata quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, da recepire nelle successive fasi di progettazione e realizzazione delle opere;
- di definire l'efficacia temporale del presente provvedimento, ai sensi del comma 10 dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, in 5 anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto e dei procedimenti autorizzatori necessari;
- di dare atto che il proponente, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, è tenuto a trasmettere all'Autorità competente la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza prima del prosieguo dell'iter autorizzativo;
- di dare atto che la presente determinazione concerne esclusivamente la compatibilità ambientale degli interventi in oggetto e non si riferisce agli aspetti connessi con la corretta funzionalità delle opere, all'esecuzione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, né all'adozione di eventuali provvedimenti tecnici relativi a garantire la sicurezza e la pubblica e privata incolumità, sia in fase di costruzione sia in fase di esercizio delle opere, in quanto disposizioni di esclusiva competenza del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore delle opere stesse ed infine del soggetto gestore;
- di dare atto, inoltre, che copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'art. 7 della L.R. 13/2023 e verrà depositata presso l'ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Avverso la presente deliberazione/determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di

prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A2015A - Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica)  
Firmato digitalmente da Germano Gola

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Valutazione\_d'Incidenza.PDF.P7M
2. ALL\_VER-VIA\_Pragelato\_Stadio\_Biathlon.pdf



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Aree Protette  
**Alpi Cozie**

**REGIONE PIEMONTE**

## **ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE**

Ente di diritto pubblico - Legge Regionale 29 giugno 2009 n. 19

n. 40 del 17/02/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE:** di impegno di spesa      X senza impegno di spesa

**OGGETTO:** VincA – Screening specifico Art. 43 L.R. 19/09 – DPR 357/97 e s.m.i. Rimozione funi portanti/traenti, struttura epigea e plinti degli impianti di risalita denominati seggiovie Gourg (già Conca del Sole) e Maidette II (già Smeraldo) e sciovie Cristallo e Belotte-piz, comune di Pragelato (TO). Sito Rete Natura 2000: IT11100080 “Val Troncea” - Giudizio di Incidenza -

Esaminati i relativi atti istruttori pervenuti dall'Area Conservazione e Gestione della Biodiversità (Funzionario tecnico Luca Maurino e responsabile Bruno AIMONE);

Visto il decreto 26 maggio 2017 del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pubblicato sulla GU Serie Generale n.283 del 135-06-2017, con cui il Sito Natura 2000 IT11100080 “Val Troncea” è stato designato zona speciale di conservazione (ZSC) della Regione Biogeografica Alpina;

Premesso che in data 14.03.2017 la Giunta Regionale con Deliberazione 20-4765 ha stabilito di delegare la gestione dei siti della Rete Natura 2000 IT1110080 “Val Troncea” all'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie, come stabilito dall'articolo 41, comma 3 della L.R. 19/2009 e s.m.i.;

Ritenuto opportuno richiamare la D.G.R. n. 54-7409 del 07/04/2014, successivamente modificata con la DGR n. 22-368 del 29/09/2014, con la DGR 17-2814 del 18/01/2016, con la DGR n. 24-2976 del 29/02/2016 e infine con la DGR 55-7222 del 12.07.2023 con cui sono state approvate e aggiornate le “Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte”, di seguito per brevità denominate “MdC”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55-722 del 12/07/2023 con oggetto “Recepimento delle Linee Guida nazionali per la valutazione di incidenza. Revoca della deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/04/2014 e s.m.i., che ha introdotto nuove procedure per la Valutazione di incidenza e ha modificato le Misure di Conservazione;

Richiamate le Misure di Conservazione sito-specifiche della ZSC IT11100080 “Val Troncea”, approvate con DGR n. 53-4420 del 19.12.2016 successivamente modificate dalla DGR n.10-398/2024/XII “Procedura d'Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione in violazione degli articoli 4, paragrafo 4,

e 6, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE. Approvazione obiettivi e misure di conservazione per 133 siti della Rete Natura 2000 del Piemonte.

Richiamata la nota protocollo n. 4906, pervenuta in data 18.12.2025 con la quale il proponente il Sig. Giorgio Marco Fasano in qualità di delegato con potere di firma del comune di Pragelato, trasmetteva la documentazione relativa alla fase di Screening di Valutazione di Incidenza;

Rilevato che l'attività in oggetto ricade all'interno del comune di Pragelato, interessato dal Sito Rete Natura 2000 IIT1110080 "Val Troncea";

Visto il verbale della Conferenza di Servizi Istruttoria, svoltasi il 21 gennaio 2026 e pervenuto all'Ente in data 10.02.2026 e registrato al protocollo n. 549, nel quale si accettano le opere di compensazione proposte dal proponente nell'ambito del Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e contestuale Valutazione d'incidenza inerente il progetto "OPERA 25\_L65\_P03\_07. L. 65/2012 e s.m.i. Opera inserita nella seconda intesa con il Commissario per l'Attuazione delle funzioni di cui alla L. 65/2012. REALIZZAZIONE NUOVO STADIO DEL BIATHLON E PISTA DA SKIROLL Realizzazione di un Centro Federale di Sci Nordico e realizzazione di un Poligono da Biathlon CUP | J25B23000880001";

Esaminata la documentazione contenente le informazioni necessarie all'espressione del Parere di Incidenza, emerge quanto segue:

- L'attività è svolta per effettuare la rimozione delle funi portanti/traenti, della struttura epigea e dei plinti degli impianti di risalita denominati seggiovie Gourg (già Conca del Sole) e Maidette II (già Smeraldo) e sciovie Cristallo e Belotte-piz comune di Pragelato (TO). Sito Rete Natura 2000: IT11100080 "Val Troncea", opera inquadrata come opera compensativa proposta nell'ambito della Valutazione d'incidenza inerente il progetto "OPERA 25\_L65\_P03\_07. L. 65/2012 e s.m.i. Opera inserita nella seconda intesa con il Commissario per l'Attuazione delle funzioni di cui alla L. 65/2012. "realizzazione nuovo stadio del biathlon e pista da skiroll" Realizzazione di un Centro Federale di Sci Nordico e realizzazione di un Poligono da Biathlon CUP IJ25B23000880001", localizzato nel comune di Pragelato (TO) – cat. B.7.c);

L'intervento prevede lo smantellamento globale dei vecchi impianti di risalita dell'area sciistica di Pragelato la cui vita tecnica è ormai scaduta da anni. Su due impianti, Cristallo e Maidette II (già Smeraldo), sono già state rimosse le funi, e quindi sarà smantellata tutta la parte di struttura di sostegno; per gli impianti Gourg (già Conca del Sole) e Belotte-Piz occorrerà smantellare funi e strutture di sostegno. Di tutti gli impianti di risalita verrà demolita la porzione epigea dei plinti, mentre la parte ipogea sarà totalmente ricoperta con materiale idoneo al contesto. Le aree oggetto di movimento terra saranno successivamente inerbite;

Descrizione delle attività logistiche e di cantiere:

- Per il trasporto dei materiali sarà utilizzato preferenzialmente l'elicottero al fine di evitare la realizzazione, seppur temporanea, di nuove piste di servizio. I mezzi meccanici (escavatore o ragno), per gli spostamenti, potranno utilizzare la stessa linea scioviana;
- Per il recupero delle funi presso la stazioni di valle della seggiovie Gourg è previsto l'impiego di utensili ed attrezzatura portatile (tir-for, taglie);
- Per lo smontaggio delle strutture lungo le linee di risalita saranno utilizzate attrezzature manuali;
- Per la parziale demolizione dei plinti delle strutture saranno utilizzati escavatore o ragno dotati di pinze, cesoie, martelli idraulici;

Viene presentato un cronoprogramma in cui si evince che l'intervento verrà eseguito dopo il periodo di nidificazione dell'avifauna, presuntivamente a tarda estate e comunque dopo il 15 luglio. La durata presumibile delle attività sarà di due mesi nell'estate del 2027 (da luglio ad ottobre);

- Risulta allegata una cartografia che indica quali saranno le aree interessate dalle operazioni di smantellamento globale dei vecchi impianti di risalita dell'area sciistica di Pragelato;

Ritenuto che l'attività, svolta nel periodo individuato dal proponente, consenta di generare impatti limitati e pertanto non suscettibili di alterare lo stato di conservazione di specie e habitat o alterare l'integrità del sito;

Valutato che lo smantellamento globale di vecchi impianti di risalita è finalizzato ad una riqualificazione dell'area in oggetto e permetterebbe di proseguire verso il ripristino di una condizione di naturalità e di accrescere ancor più il valore naturalistico di un'area di grande pregio e valenza ambientale situata all'interno della ZSC/ZPS IT1110080 Val Troncea;

Considerato che il presente giudizio d'incidenza, è stato redatto ai sensi dell'art. 43 della L.R. 19/09 "Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che recepisce i disposti dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

Valutato che l'intervento in oggetto, sia compatibile con la tutela degli habitat e delle specie presenti nel Sito Natura 2000 IT1110080 "Val Troncea", tutelati dalla Direttiva Habitat 92/43/CEE e dalla Direttiva Uccelli 2009/147/CE, in quanto avviene nel rispetto delle normative vigenti e delle Condizioni d'Obbligo integrate all'interno del progetto;

Tutto ciò premesso

## **IL DIRETTORE**

Visto l'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001;

Vista la L.R. 23/2008;

Vista la L.R. 19/2009;

Vista la deliberazione di Consiglio n. 5 del 10.02.2023 "Nomina del Direttore dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie;

## **DETERMINA**

- Di esprimere per le motivazioni indicate in premessa giudizio positivo per lo screening di Valutazione di Incidenza per la rimozione funi portanti/traenti, struttura epigea e plinti degli impianti di risalita denominati seggiovie Gourg (già Conca del Sole) e Maidette II (già Smeraldo) e sciovie Cristallo e Belotte-piz, Sito Rete Natura 2000: IT1110080 "Val Troncea", nel comune di Pragelato (TO);
- Di trasmettere copia della presente determinazione al proponente e per conoscenza alla Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale [valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it](mailto:valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it) e per conoscenza al responsabile del Servizio di Vigilanza dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie – Settore Val Chisone signor Davide Giuliano;

Il presente atto costituisce anche contestuale autorizzazione al sorvolo con elicottero ai sensi dell'espletamento della valutazione di incidenza per attività in oggetto nei periodi indicati dal cronoprogramma stabilito nel modulo di screening (luglio – ottobre). Dovrà comunque essere fornita all'Ente la documentazione relativa alle date e alle rotte di sorvolo mediante la compilazione della RICHIESTA DI SORVOLO CON AEROMOBILI (l.394/91 art. 11 c.3 lett.h – l.r.19/09 art.8 c.3 lett.o), con un preavviso di 7 gg lavorativi rispetto all'inizio dei lavori.

Il presente parere è espresso nei limiti che competono all'Ente Parco come gestore della ZSC, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, le autorizzazioni e la competenza di ogni altro Ente o Amministrazione;

Avverso la presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo

dello Stato entro centoventi giorni dalla data dell'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n.1034.

Il presente atto sarà pubblicato all'Albo Pretorio sul sito Internet istituzionale dell'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie: [www.parchialpicozie.it](http://www.parchialpicozie.it)

IL DIRETTORE

(Documento firmato digitalmente ai sensi  
del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate)  
(Luca Marello)

## **Allegato A**

*Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA inerente il progetto "OPERA 25\_L65\_P03\_07. L. 65/2012 e s.m.i. Opera inserita nella seconda intesa con il Commissario per l'Attuazione delle funzioni di cui alla L. 65/2012. REALIZZAZIONE NUOVO STADIO DEL BIATHLON E PISTA DA SKIROLL Realizzazione di un Centro Federale di Sci Nordico e realizzazione di un Poligono da Biathlon CUP | J25B23000880001", localizzato nel comune di Pragelato (TO) – cat. B.8.t) - Pos. 2025-32/VIA-VER. Condizioni per l'esclusione del progetto dalla VIA di cui agli artt. 23 e ss. del D.Lgs. 152/06.*

---

### **Elenco delle condizioni ambientali del provvedimento di esclusione dalla fase di Valutazione di VIA e modalità di attuazione del monitoraggio di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006.**

#### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 28, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, il proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, secondo le modalità stabilite al comma 3 del medesimo articolo.

In particolare, il proponente dovrà trasmettere in formato elettronico all'autorità competente, nel rispetto dei termini indicati alla sezione 2, specifica istanza di avvio del procedimento di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali, corredata della documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica stessa, facendo riferimento al modulo reperibile al seguente link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/valutazioni-ambientali/via-modulistica-per-presentazione-delle-istanze-valutazione-impatto-ambientale>

Le Amministrazioni ed i soggetti competenti per territorio che hanno fornito osservazioni, per i profili di rispettiva pertinenza, sono tenuti a collaborare con l'autorità competente ai fini della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate successivamente.

Inoltre, al fine di consentire all'ARPA Piemonte il controllo delle condizioni previste per la realizzazione degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 2 della L.R.13/2023, il proponente dovrà comunicare al Dipartimento ARPA territorialmente competente, l'inizio ed il termine dei lavori e trasmettere al Dipartimento stesso con congruo anticipo, nel rispetto dei tempi di seguito indicati, apposite dichiarazioni del Progettista o del Direttore dei lavori, accompagnate da relazioni esplicative, in relazione all'attuazione delle misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio incluse nella documentazione progettuale presentata ed integrate da quelle contenute nel presente atto.

Le condizioni previste per la realizzazione degli interventi, inerenti gli eventuali titoli abilitativi, sono controllate mediante le modalità previste dalle relative disposizioni di Settore da parte delle corrispettive Amministrazioni competenti per materia.

## Allegato A

*Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA inerente il progetto "OPERA 25\_L65\_P03\_07. L. 65/2012 e s.m.i. Opera inserita nella seconda intesa con il Commissario per l'Attuazione delle funzioni di cui alla L. 65/2012. REALIZZAZIONE NUOVO STADIO DEL BIATHLON E PISTA DA SKIROLL Realizzazione di un Centro Federale di Sci Nordico e realizzazione di un Poligono da Biathlon CUP | J25B23000880001", localizzato nel comune di Pragelato (TO) – cat. B.8.t) - Pos. 2025-32/VIA-VER. Condizioni per l'esclusione del progetto dalla VIA di cui agli artt. 23 e ss. del D.Lgs. 152/06.*

### 2. Condizioni ambientali del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

In fase di ottemperanza delle condizioni ambientali, dovrà essere dato riscontro sia alle condizioni ambientali derivanti dalle modifiche progettuali introdotte, sia alle condizioni ambientali di cui alla DGR n. 17-8126 del 31 gennaio 2024 al fine di garantire una maggiore sostenibilità ambientale al progetto autorizzato nel 2024 e alle successive modifiche apportate.

#### 2.1 Compensazioni ambientali

- In merito allo smantellamento degli impianti in area Belotte individuato come compensazione ambientale - 1 Sciovvia Maidette II (già Smeraldo) - 2 Sciovvia Belotte - 3 Sciovvia Collegamento (già Cristallo) - 4 Seggiovia 2p Gourg (già Conca del Sole) - è necessario che l'Unione montana avvii un confronto con l'Amministrazione comunale, coinvolgendo anche l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie, per addivenire ad un accordo finalizzato a garantire la vocazione naturalistica dell'area oggetto di compensazione ambientale, area come già evidenziato ricompresa all'interno della ZSC-ZPS IT1110080 Val Troncea in cui risultano prioritari la conservazione e il ripristino degli habitat naturali; qualora non fosse possibile trovare un punto di incontro che garantisca la vocazione naturalistica dell'area Belotte, sarà necessario definire nuove opere di compensazione ambientale, quali ad esempio lo smantellamento delle torri faro dei trampolini e alla rimozione/sistemazione della copertura in materiale plastico dei trampolini stessi oggetto di progressivo sfaldamento con conseguente dispersione nell'ambiente circostante.

- L'Unione montana dovrà farsi promotrice con gli enti preposti per procedere allo smantellamento delle torri faro dei trampolini e alla rimozione/sistemazione della copertura in materiale plastico dei trampolini stessi oggetto di progressivo sfaldamento con conseguente dispersione nell'ambiente circostante;

- Si specifica che dovrà essere inserito nel quadro economico della progettazione dell'intervento lo smantellamento completo dei quattro impianti precedentemente indicati (funi, pali, tralicci, opere e manufatti fuori terra, ecc.), incluse le stazioni di partenza e arrivo, con l'eccezione dell'edificio di monte della seggiovia Gourg, che il proponente richiede espressamente di non smantellare prevedendone un possibile futuro utilizzo.

Termine per la Verifica di ottemperanza: *Ante operam*

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: *Regione Piemonte* (Organo Tecnico Regionale); *Città Metropolitana di Torino*; *Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie*

#### 2.2 Mitigazioni ambientali

È necessario rivedere la formulazione dei miscugli polifiti che saranno utilizzati per gli inerbimenti tecnici, incrementando la percentuale di leguminose a non meno del 30% ed evitando percentuali di impiego delle singole entità inferiori al 3%, valutando l'opportunità di utilizzo di "fiorume" locale di festuceti-triseteti meccanizzabili, facendo riferimento ai prati donatori esistenti (rif. cartografia dei prati donatori realizzata con il Progetto "PRA' DA SMENS - Realizzazione di filiere corte piemontesi per la raccolta di sementi autoctone in praterie permanenti e loro impiego diretto per la

## Allegato A

*Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA inerente il progetto "OPERA 25\_L65\_P03\_07. L. 65/2012 e s.m.i. Opera inserita nella seconda intesa con il Commissario per l'Attuazione delle funzioni di cui alla L. 65/2012. REALIZZAZIONE NUOVO STADIO DEL BIATHLON E PISTA DA SKIROLL Realizzazione di un Centro Federale di Sci Nordico e realizzazione di un Poligono da Biathlon CUP | J25B23000880001", localizzato nel comune di Pragelato (TO) – cat. B.8.t) - Pos. 2025-32/VIA-VER. Condizioni per l'esclusione del progetto dalla VIA di cui agli artt. 23 e ss. del D.Lgs. 152/06.*

---

rivegetazione" del PSR 2014-2020 Regione Piemonte - Misura 16 - Operazione 16.1.1) che garantirebbero l'impiego di specie ed ecotipi locali;

Rispetto alle modifiche come sopra prescritte, dovrà essere integrato il Piano di manutenzione delle aree interferite dai lavori della durata di 5 anni presentato in sede di VIA (rif. Elab. CPPB\_0\_D\_IA\_014\_0 PianoManutenzioneOpereAVerde). Gli interventi a verde e il relativo piano di manutenzione, al fine di garantirne l'attuazione, dovranno costituire specifica voce del quadro economico di progetto.

Termine per la Verifica di ottemperanza: *Ante operam – Corso d'opera*

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: *Regione Piemonte* (Organo Tecnico Regionale)

### 2.3 Aspetti faunistici

Considerato che la struttura del poligono prevede che la copertura dei bersagli e le paratie laterali siano sormontate da vetrate antiproiettile, è necessario individuare misure finalizzate a ridurre il potenziale impatto causato sull'avifauna rispetto alla realizzazione di ampie superfici vetrate trasparenti o riflettenti, modalità costruttiva che risulta essere un'importante causa di mortalità, in quanto gli uccelli non sono in grado di percepire le superfici vetrate come ostacolo. Per evitare collisioni, potrà prevedersi l'utilizzo di materiali opachi, colorati, satinati o idoneamente serigrafati che risultino visibili all'avifauna, evitando materiali riflettenti o totalmente trasparenti. Al proposito si potrà far riferimento alla pubblicazione "Costruire con vetro e luce rispettando gli uccelli" reperibile al seguente link:

[https://www.vogelwarte.ch/wp-content/uploads/2023/12/Glasbroschuere-2022\\_221202\\_mail\\_-I.pdf](https://www.vogelwarte.ch/wp-content/uploads/2023/12/Glasbroschuere-2022_221202_mail_-I.pdf)

Termine per la Verifica di ottemperanza: *Ante operam*

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: *Regione Piemonte* (Organo Tecnico Regionale)

### 2.4 Ambiente acquatico

Per quanto riguarda gli interventi in alveo si richiede che non vengano eseguiti nel periodo compreso tra il 1° novembre e il 31 marzo.

È necessario che il proponente dichiari che, ogni qualvolta si renda necessario predisporre un guado temporaneo, saranno rispettate le seguenti condizioni:

- garantire il libero deflusso delle acque, anche nei periodi di magra;
- evitare, per quanto possibile, deviazioni del corso d'acqua;
- limitarsi alla posa in alveo di tubazioni affiancate e al successivo ricarico con materiale ghiaioso;

## Allegato A

*Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA inerente il progetto "OPERA 25\_L65\_P03\_07. L. 65/2012 e s.m.i. Opera inserita nella seconda intesa con il Commissario per l'Attuazione delle funzioni di cui alla L. 65/2012. REALIZZAZIONE NUOVO STADIO DEL BIATHLON E PISTA DA SKIROLL Realizzazione di un Centro Federale di Sci Nordico e realizzazione di un Poligono da Biathlon CUP | J25B23000880001", localizzato nel comune di Pragelato (TO) – cat. B.8.t) - Pos. 2025-32/VIA-VER. Condizioni per l'esclusione del progetto dalla VIA di cui agli artt. 23 e ss. del D.Lgs. 152/06.*

---

Termine per la Verifica di ottemperanza: *Ante operam - Corso d'opera*

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: *ARPA Piemonte*

### 3. Condizioni e misure supplementari

#### 3.1 Aspetti urbanistici, archeologici e paesaggistici

- In relazione alla procedura relativa alla Variante strutturale 4 al PRGC, attualmente ancora in fase di preparazione del Progetto preliminare, si sottolinea l'opportunità di mantenere il coordinamento con la stessa al fine di evitare sovrapposizioni o contrasti tra le previsioni;

- Tenuto conto che la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è in capo all'Amministrazione Comunale, si rammenta che con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 il Consiglio regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Regionale (Ppr) e che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b., del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati;

- Per quanto attiene la tutela e la prevenzione del rischio archeologico, non si ritiene necessario richiedere un aggiornamento della relazione archeologia prodromica già redatta per il progetto originale, confermando la valutazione che stima un rischio archeologico di entità bassa, in ragione della geomorfologia dell'area inferita dal progetto, dell'assenza di rinvenimenti noti e dell'esito negativo di sondaggi già realizzati nell'area dei trampolini in occasione della realizzazione degli impianti per le Olimpiadi di Torino 2006;

- Considerata l'estensione e la visibilità degli interventi, per quanto concerne le successive fasi di progettazione, per un minore impatto sui beni paesaggistici coinvolti, si segnala la necessità di approfondire e dettagliare le opere di mitigazione previste, come anche le soluzioni progettuali definitive riguardanti materiali e finiture, in particolare per l'area del poligono di tiro e del ponte, con riferimento alle strutture di contenimento, alle vetrate antiproiettile e ai parapetti.

#### 3.2 Acque

Per i lavori in alveo occorre fare riferimento alla DGR 72-13725 del 29 marzo 2010 "Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione dei lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambiti acquatici ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006". disponibile al link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/media/3821/download>

## Allegato A

*Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA inerente il progetto "OPERA 25\_L65\_P03\_07. L. 65/2012 e s.m.i. Opera inserita nella seconda intesa con il Commissario per l'Attuazione delle funzioni di cui alla L. 65/2012. REALIZZAZIONE NUOVO STADIO DEL BIATHLON E PISTA DA SKIROLL Realizzazione di un Centro Federale di Sci Nordico e realizzazione di un Poligono da Biathlon CUP | J25B23000880001", localizzato nel comune di Pragelato (TO) – cat. B.8.t) - Pos. 2025-32/VIA-VER. Condizioni per l'esclusione del progetto dalla VIA di cui agli artt. 23 e ss. del D.Lgs. 152/06.*

---

### 3.3 Rumore

- Come dichiarato dal proponente, in fase di progettazione più avanzata dovrà essere effettuata una valutazione previsionale di impatto acustico, sia per quanto riguarda la fase di cantiere sia per quanto riguarda la fase di esercizio;
- In fase di cantiere si prevede che vengano superati i limiti vigenti e, pertanto, dovrà essere presentata la richiesta di autorizzazione a svolgere l'attività in deroga ai limiti di immissione sonora, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera h), della legge n. 447 del 26 ottobre 1995.
- Si concorda con il proponente in merito alla necessità di effettuare rilevazioni fonometriche in condizioni di normali attività, al fine di verificare la congruenza delle stime previsionali con i valori effettivi e valutare l'eventuale necessità di interventi di mitigazione.

### 3.4 Rifiuti

- Si raccomanda una corretta gestione dei rifiuti prodotti durante il cantiere, individuando i codici EER dei rifiuti prodotti e avviandoli alle operazioni di recupero e, soltanto laddove questo non fosse possibile, smaltimento secondo le priorità indicate all'art. 179 del d.lgs. 152/2006.
- Si ricorda anche che, qualora si intenda utilizzare all'interno del cantiere le terre e rocce da scavo prodotte, la normativa di riferimento è il DPR 120/2017; la possibilità di escludere dalla disciplina dei rifiuti ed usare come sottoprodotti le terre e rocce da scavo previa loro caratterizzazione è limitata, appunto, a questa tipologia di scarto e non riguarda i rifiuti da costruzione e demolizione, che non possono essere considerati sottoprodotti e devono essere avviati ad operazioni di recupero.

### 3.5 Indicazioni per la gestione del cantiere

- Eventuali scarichi di acque reflue che si origineranno durante la realizzazione delle opere, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'autorità competente, sia qualora recapitino in pubblica fognatura (esclusi i reflui domestici) che in recettori diversi (strati superficiali del sottosuolo, acque superficiali). Inoltre, qualora nel corso della realizzazione dei lavori in argomento si svolgano attività indicate all'art. 7 del D.P.G.R. n. 1/R/2006, dovrà essere redatto il Piano di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne che dovrà essere oggetto di specifica approvazione da parte dell'Ente competente.
- Eventuali immissioni su suolo non devono creare ruscellamenti, e comunque non devono creare un peggioramento dello stato qualitativo delle risorse idriche interessate. Si deve inoltre tener conto del divieto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., di immissione diretta delle acque meteoriche in acque sotterranee. Dovranno essere inoltre verificati e rispettati eventuali regolamenti Comunali redatti ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.P.G.R. n. 1/R/2006.
- Per quanto riguarda la qualità dell'aria, si ricorda che occorrerà prevedere di mettere in atto le adeguate misure e buone pratiche al fine di limitare gli impatti in fase di cantiere.

## Allegato A

*Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA inerente il progetto "OPERA 25\_L65\_P03\_07. L. 65/2012 e s.m.i. Opera inserita nella seconda intesa con il Commissario per l'Attuazione delle funzioni di cui alla L. 65/2012. REALIZZAZIONE NUOVO STADIO DEL BIATHLON E PISTA DA SKIROLL Realizzazione di un Centro Federale di Sci Nordico e realizzazione di un Poligono da Biathlon CUP | J25B23000880001", localizzato nel comune di Pragelato (TO) – cat. B.8.t) - Pos. 2025-32/VIA-VER. Condizioni per l'esclusione del progetto dalla VIA di cui agli artt. 23 e ss. del D.Lgs. 152/06.*

---

### 3.6 Vincolo idrogeologico e aspetti forestali

Alla luce delle prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo D.D. n.7 del 8/1/2024, (integrato nel PAUR approvato con DGR n. 17-8126 del 31/1/2024), si rammenta che ogni variante, anche di modesta entità, dovrà comunque essere oggetto di nuova istanza ex L.R. 45/89.

Si ricorda che la proposta presentata costituisce modifica e aggiornamento del progetto originale approvato e comporta variazioni delle superfici di intervento interessate dalle modificazioni/trasformazioni d'uso e dei movimenti terra. In particolare si osserva un aumento dei volumi di scavi e riporti nonché delle superfici trasformate rispetto a quelle autorizzate, diversamente da quanto asserito a pag. 59 nella relazione illustrativa.

Si specifica infine che la compensazione per le trasformazioni delle superfici boscate ai sensi dell'art.19 della L.r. 4/2009 sarà dovuta per le eventuali porzioni del nuovo tracciato che non siano ricomprese nell'area sciabile.

Ai fini dell'ottenimento dei successivi provvedimenti autorizzativi ex L.R.45/89, si richiede che nelle fasi progettuali successive vengano osservate le seguenti indicazioni / prescrizioni:

- nella progettazione definitiva/esecutiva delle opere dovranno essere ottemperati gli adempimenti previsti dal D.P.R. 120/2017 relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo;
- le caratteristiche geotecniche del materiale di scavo dovranno essere verificate attraverso specifiche analisi in situ e di laboratorio. Sulla base degli esiti delle analisi nel progetto esecutivo dovranno essere effettuate le verifiche di stabilità del versante, ai sensi delle NTC DM 17/01/2018, in particolare per le scarpate risultanti ai lati dei due trampolini olimpici; in base agli esiti delle verifiche di stabilità dovrà essere valutata
- dal momento che un tratto della pista in progetto risulta potenzialmente esposto, in condizioni di innevamento eccezionali, alla dinamica valanghiva (in particolare per il distacco di lastroni di neve dalla superficie della zona di atterraggio dell'impianto di salto con gli sci) dovrà essere valutata dai progettisti l'eventuale necessità di realizzare delle opere di difesa attiva o passiva per garantire la sicurezza della pista; si rammenta che la gestione del rischio compete al gestore dell'impianto ed al Direttore di pista, in relazione agli obblighi ad essi attribuiti dagli artt. 18 e 19 della L.R. 2/2009, che in ogni caso dovranno effettuare le necessarie valutazioni in merito alla stabilità del manto nevoso al fine di individuare eventuali condizioni di rischio per la pubblica incolumità, adottando i necessari provvedimenti cautelari secondo procedure definite in uno specifico Piano di Gestione del Rischio Valanghe.

### 3.7 Amianto

Per quanto riguarda la componente Amianto, si ricorda che l'area e le opere previste risultano già oggetto di precedenti verifiche della presenza di amianto naturale. Pertanto, restano valide le osservazioni e prescrizioni contenute nelle determinate relative ai progetti:

- D.D. 108/A2106B/2024 del 30/04/2024 "Realizzazione Impianto Temporaneo di Biathlon nel parterre del Sito Olimpico del Salto di Pragelato";

## Allegato A

*Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA inerente il progetto "OPERA 25\_L65\_P03\_07. L. 65/2012 e s.m.i. Opera inserita nella seconda intesa con il Commissario per l'Attuazione delle funzioni di cui alla L. 65/2012. REALIZZAZIONE NUOVO STADIO DEL BIATHLON E PISTA DA SKIROLL Realizzazione di un Centro Federale di Sci Nordico e realizzazione di un Poligono da Biathlon CUP | J25B23000880001", localizzato nel comune di Pragelato (TO) – cat. B.8.t) - Pos. 2025-32/VIA-VER. Condizioni per l'esclusione del progetto dalla VIA di cui agli artt. 23 e ss. del D.Lgs. 152/06.*

---

- D.G.R. 17-8126/2024/XI. "Realizzazione Impianto di SKIROLL e BIATHLON nel parterre del sito Olimpico del Salto di PRAGELATO".

Alla luce dell'ampliamento delle aree interessate dal progetto, si ritiene opportuno che il proponente metta in atto quanto segue:

- Piano di Monitoraggio delle Fibre Aerodisperse

- presenti e concordi con gli Enti competenti (ARPA/ASL) un Piano di Monitoraggio delle Fibre Aerodisperse (PMA) prima dell'avvio delle attività di cantiere;
- alleggi al PMA la documentazione relativa alle indagini sito-specifiche sulle nuove aree coinvolte, esterne a quelle già oggetto delle precedenti verifiche.

- Monitoraggio ambientale post-intervento

- un monitoraggio ambientale durante i lavori;
- un monitoraggio successivo per almeno cinque anni dalla conclusione degli interventi, finalizzato a verificare il corretto mantenimento dei processi di rinaturalizzazione e a individuare eventuali necessità di risistemazione.

### 3.8 Reti infrastrutturali

Si segnala che in attraversamento del Torrente Chisone, staffata al ponte, è presente la tubazione d'utenza privata, derivata dalla condotta principale esistente in Strada Reale Vecchia, a valle del punto di consegna ed a servizio delle strutture presenti nell'area interessata dai lavori in oggetto.

In merito alle reti fognarie dovrà essere verificata l'effettiva posizione della condotta fognaria e le reali interferenze e eventuali spostamenti che si rendessero necessari saranno a carico del soggetto attuatore dell'intervento. Inoltre, per quanto riguarda gli eventuali scarichi di acque reflue provenienti dai fabbricati in costruzione e lo smaltimento delle acque meteoriche, si ricorda che dovranno essere previste canalizzazioni distinte e nella fognatura comunale potranno essere immesse esclusivamente le acque reflue. Le acque meteoriche dovranno essere smaltite in un ricettore diverso dalla pubblica fognatura nera e/o mista.

### 3.9 Usi civici

Si rammenta che la presenza dell'interessamento di terre civiche per la realizzazione dell'opera in oggetto determina la necessità del preventivo ottenimento del titolo autorizzatorio da parte Direzione Programmazione e Monitoraggio OO.PP. Beni e Servizi della Città metropolitana di Torino.